

MERCATO LEGALE

Il giurista d'impresa: requisiti, competenze, retribuzione

1/2

Thomas Vella, consultant Finance Hunters

08 febbraio 2013



A

CURA DELLA REDAZIONE DI
LEX24

Non sei ancora abbonato
a **LEX24**? Per scoprire come
farlo [clicca qui](#)

Negli ultimi anni, all'interno degli **uffici legali di grandi società strutturate**, la figura del giurista d'impresa ha subito un'inversione di tendenza.

Infatti nel recente passato la prassi, non ancora definitivamente estinta, si concentrava nella totale esternalizzazione dell'assistenza legale a studi legali professionali, sia per l'attività stragiudiziale che ovviamente per il contenzioso; la figura del giurista era concepita e ristretta ad un profilo profondo conoscitore del diritto ma non funzionalmente coinvolto, in termini di apporto consulenziale, ai fini delle strategie aziendali.

La fotografia odierna del *Legal Inhouse* porta a conclusioni differenti. Ciò che oggi le società richiedono, a partire dal CFO fino ai diversi responsabili delle business unit (Acquisti, Marketing, Logistica, etc.), è un **approccio di Business Partner**. In altre parole, il giurista interno è chiamato ad assolvere il difficile compito di confrontarsi ed essere interpellato nel *day-by-day* dai diversi clienti interni alla società.

Questo requisito è richiesto a partire dal General Counsel fino al Legal Specialist, indifferente che si occupi di contrattualistica, societario, relazioni sindacali, etc.

Quindi il legale deve associare alla sua *expertise* giuridica una **visione di tipo strategico-aziendale**, proponendo in taluni casi vie alternative di soluzione ma anche sapendo frenare particolari iniziative individuandone rischi e conseguenze.ù

Colui che approda nell'ufficio legale interno di una società strutturata ha preferibilmente già sperimentato l'esperienza in società presso competitor e/o in settori merceologici affini.

La crescita interna dell'ufficio legale è proporzionale al volume d'affari della società e dalla tipologia di *business*; la stima è che per una azienda di circa 10.000 dipendenti l'ufficio è composto da un numero tra i 4-6 collaboratori. Per il mondo *utility*, si arriva ad esempio anche fino a 20/30 legali.

Discorso a parte se la società è particolarmente attiva nelle operazioni straordinarie, e quindi se è un gruppo quotato. In questo caso, il solo ufficio Corporate M&A è molto strutturato e ben separato dalle altre funzioni legali (commerciale, diritto del lavoro, recupero crediti, gare, compliance, proprietà intellettuale).

La **specializzazione richiesta** può comprendere la contrattualistica, il pre-contenzioso, il recupero crediti, la compliance, il diritto del lavoro, il societario ordinario e straordinario, l'amministrativo e il *project finance*.

Per ciò che riguarda i **pacchetti retributivi**, il settore di riferimento determina condizioni contrattuali differenti.

Tendenzialmente un Giurista tra i **2-4 anni di esperienza** ha un compenso lordo annuo tra i **€25.000 e i €40.000**; la fascia che comprende i **5-10 anni di esperienza** prevede una forbice molto ampia tra i **€40.000 e i €70.000** come Quadro e relativi *benefits*.

Requisito considerato spesso un valore aggiunto è il pregresso **ottenimento del titolo di Avvocato** accompagnato da una significativa **esperienza di studio professionale**.

La **conoscenza dell'inglese** e preferibilmente della lingua dell'*head quarter* risultano invece **indispensabili**, a prescindere dall'attività svolta dal professionista.